

Abbiamo voluto esaminare un poco quanti liberi pensatori - quanti indifferenti e simili, si contano tra i 43 consiglieri che restano in carica: - ed abbiamo rilevato che di essi 32 o vanno alle rispettive loro chiese, o apertamente - o con precauzioni - o lasciano andare - o sarebbero disposti ad andarci - e che di queste categorie nella lista combinata, e palpitante di attualità, di sedici, ne troviamo 9.

I due che avevamo proposto andranno con più frequenza di altri a messa. Ci andranno con tutta franchezza - e ciò torna a grande loro onore - e noi ci siamo permessi nominarli qui a cagione di lode.

Ora è questo l'affarismo: è questo il clericalismo della cui pasta si compone la fiaba che porta per titolo: *la ibrida coalizione cleric-affarista*. Ed è questo che fece perdere il lume al Comitato della Costituzione - il quale temendo che fosse recato sfregio alla Giunta Comunale che doveva portare nella sua carrozza, s'impaurì a segno che fece sedere nello scanno di dietro, per difenderla Giunta, quattro uomini di buona volontà - che accettarono, ed approfittarono anzi dell'occasione per fare un viaggio - due servizi - ed un ingresso in una città - dove non poterono mai entrare. Chi non acciuffa la fortuna, e vuol fare il difficile, va a rotoli.

E quando noi a tranquillar quella buona gente del loro spavento, non bastando le nostre parole ci abbiamo aggiunti i fatti, ed abbiam detto: lasciate a casa la signora - perchè noi colle donne ci abbiamo perduta la pazienza - ma a darvi prova di buon animo faremo viaggiare con noi il marito (il cav. Tolomei) ch'è uomo forte e prode, come nei loro speciali meriti lo sono, presi uno ad uno tutti i cavalieri serventi della dama - essi ci risposero che ormai s'erano presi quattro uomini per portar a casa tutto e se li tenevano.

E se li tengano! Ma non occorre per questo imbastir fiabe - e mettere il pubblico nella pericolosa abitudine di chiamar nero il bianco.

Poi c'è d'aggiunta la storiella che noi ci prestavamo al trionfo di questa lega, naturalmente per... i nostri interessi.

Freniamo lo sdegno e diciamo le ragioni, e saremo chiari e precisi.

Noi abbiam servito per tredici anni il nostro partito nel modo il più disinteressato possibile - poi abbiamo cercato combinare la nostra missione, e le nostre convinzioni coi nostri interessi, e quando ci accorgemmo che le une non andavano bene colle altre, abbiam stracciato ogni legame. E lo fu appunto perchè da un pezzo non andavamo più d'accordo. O forse voleva la *Cronaca* - che si sospendesse anche il giornale avanti di pubblicare un articolo in opposizione?

Ci avrebbe mancato altro, per farci diventar grassi!!

In ogni modo, favorisca dirci la *Cronaca* - quanto tempo ci si deve metter in mezzo - fra quando si trova di non esser d'accordo più colla Giunta - ed il momento di dirlo?

Alla storiella andrebbe aggiunta la *farsa delle Dimissioni* - ma di storie - di fiabe - e di farse - siam stanchissimi - come lo sarà il lettore. Speriamolo, a sua gloria.

Veda il *Bacchiglione* e ponderi bene - che noi a rompere i pregiudizii del *cleric-affarismo* - quando son pregiudizii - abbiamo molto coraggio - e per ciò (come ci ripromettevamo)

speriamo esser da lui pure seguiti. E questa speranza, Dea ultima, non l'abbiamo ancora predata.

Anzi ci si aumenta, perchè vediamo che il *Bacchiglione* si lascia vincere dal dolce, e per ciò appena avremo una pallottola di zucchero da offrirgli lo faremo volentieri, s'immagini!

Frattanto gli elettori tengano a mente la fiaba e le storie, perchè soprattutto contiamo sul loro gran seguito in omaggio del loro decoro e del loro buon senso, due vere forze del vero progresso.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 28. - Il *Diritto* annunzia che la squadra, lasciando la Sicilia probabilmente oggi, si recherà in Oriente, toccando questi porti: Salonicco, Smirne e Pireo, indi tornerà nell'Adriatico.

In questi ultimi giorni s'era discusso in consiglio dei ministri se, dopo il congedo concesso al console italiano a Tunisi, non si dovesse far qualche cosa rispetto all'ambasciata di Parigi.

Dopo maturo esame si è deciso ieri di non fare alcuna innovazione, essendovi invece delle ragioni che consigliano la permanenza del generale Ciardini al suo posto.

NAPOLI, 28. - S. M. il Re ha ritardato di qualche giorno la sua venuta nella nostra città.

GENOVA, 29. - Nella scorsa notte si è sviluppato accidentalmente un grande incendio nel cantiere di costruzioni navali a Sestri Levante, proprietà dei fratelli Catenacci.

Accorsero gli agenti di pubblica sicurezza e la truppa. Dopo tre ore di assiduo lavoro, l'incendio fu spento, lasciando un danno di 150,000 lire.

NOVARA, 29. - Vi comunico il seguente dispaccio spedito a S. E. il cav. Tecchio, presidente del Senato, a Roma:

«Veterani novaresi commemorando gloriosa difesa Vicenza, 20, 21 e 24 maggio 1848 segnalano valore dimostrato da V. E. mentre capitava sgombero polveriera, sotto micidiale fuoco nemico, fanno voti conservazione vostra preziosa esistenza.

«Presidente SOSTRY.

AQUILA, 29. - Stanotte nel paese di Sulmona sono state avvertite due scosse di terremoto, una delle quali fortissima. Non si ebbe a deplorare nessun danno. La popolazione fu presa da grande spavento.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 18. - Le esequie del sig. Dufaure avranno luogo giovedì mattina, alle ore undici e mezza, a Rueil. Il suo corpo sarà trasportato direttamente da Rueil nel villaggio de la Saintouge dove si trovano le proprietà del sig. Dufaure, e dove la signora Dufaure riposa già da parecchi anni.

Si ha da Parigi: Dufaure spirò in piena conoscenza. Negli ultimi istanti di sua vita manifestò inquietudini per la politica anti-italiana prevalente nel Gabinetto francese.

Dichiarossi partigiano dello scrutinio uninominale e tracciò un lungo discorso da pronunciarsi sulla sua tomba in nome del Senato.

Le notizie gravissime giunte dall'Algeria hanno prodotto in tutti i gruppi parlamentari francesi la più viva emozione. Da ogni lato si accusa il governo della colonia algerina di non aver saputo prendere alcuna di quelle precauzioni necessarie per estinguere da principio una insurrezione da lungo tempo preparata.

INGHILTERRA, 27. - Il *Daily Telegraph* si occupa della questione dell'esercito e della discussione che si è svolta alla Camera dei Comuni. Le nuove armi ed un altro aspetto della figura degli Stati in Europa impongono all'Inghilterra, se non un esercito rinnovato, almeno adattato ai progressi del tempo. Ispirato a questo concetto il giornale inglese lamenta tutto il vecchiume che si ha ancora nell'esercito inglese, enumera gli inconvenienti ed espone le modificazioni necessarie a che l'Inghilterra si ponga alla pari delle grandi potenze del continente.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 giugno contiene:

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 28 aprile che estende agli Istituti musicali e di belle arti le disposizioni del decreto 30 gennaio 1881, concernenti la durata degli studi nei ginnasi liceali, ecc.

R. decreto 1. maggio che determina i confini dei comuni di Campagnola e Fabbriano in provincia di Reggio Emilia.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Monselice, 26 giugno.

Eccovi alcuni brevi cenni sul nostro paese.

Giovedì 23 corrente all'Associazione ginnastica si chiudeva l'anno didattico con una lezione pubblica nella quale, presenti i soci, le allieve della scuola femminile, ginnaste gentili ed eleganti, e pubblico numeroso, si può dire sia stata improvvisata una vera festa.

La cerimonia didattica diede occasione ad un'altra cerimonia non meno educativa, per l'esempio che ha fornito, e pel sentimento che l'ha ispirata.

Il Sindaco, cav. Pertile, dietro preghiera del cav. Carleschi, preside dell'Associazione, presentava omaggio di gratitudine e d'affetto dei soci, un attestato d'onore al dott. Orsolato, direttore superiore della Palestra.

È inutile dirvi quanto sia riuscito caro a tutto il paese quel pensiero gentile, perchè a Monselice, come nella gran parte della nostra provincia, oltretutto fuori, è conosciuto e giustamente apprezzato l'alto e generoso interessamento del sig. Orsolato per la ginnastica; mentre è noto, ch'egli è docente coscienzioso, intelligente, ispirato ai più corretti principi della scienza, e che non ha sacrificato mai ad un amore vano di applausi gli scopi della ginnastica vera e profittevole.

A rendere più gradito a lui quell'attestato d'onore e perchè traducesse nella forma della più cortese cordialità il sentimento dei presentatori, si è felicemente pensato di disporre, intorno al testo dell'atto, le firme degli allievi e dei preposti, legate in cornice sotto forma di fregi.

Vive da parecchi anni e prospera una Società di mutuo soccorso che lega in fraterno sodalizio 500 soci e che, coi risparmi, giunse a superare un capitale di 20 mila lire. La Società stessa, per le tavole di fondazione, esclude molti dal far parte di essa.

Ebbene, perchè una Società di mutuo soccorso poggiasse su basi più larghe, tali da offrire a tutti modo di profittare dell'utile istituzione, venne fondata in questi giorni un'altra Società di mutuo soccorso a questo scopo, sotto il nome di *Figli del lavoro*.

La nuova associazione in un mese di vita conta di già 450 soci - nè, da previsioni sicure, vuol fermarsi a questa cifra. È inutile aggiungere che intendimento dei bravi e coraggiosi fondatori è l'utilità e la concordia comune e che venne perciò dato espressamente bando alla politica, fomite troppo sovente d'inconsulti provvedimenti.

Desidero riparlarvene in breve e in dettaglio, perchè le utili istituzioni meritano tutta la simpatia della stampa liberale.

Tanto per essere cronista fedele noterò che venne rinnovato su moderno sistema la macchina dell'orologio comunale. Il disco, illuminato la notte, segna l'ora sulla torre di piazza, storico avanzo dell'antico Castello. Siamo sicuri che verrà migliorata la pressione del gas, corpo leggero che pare finora si trovi a disagio in questo paese della trachite.

Il 17 luglio le urne si agiteranno per le elezioni amministrative. Non si possono oggi fare pronostici, ma vogliamo credere che il buon senso manterrà anche quest'anno la vittoria agli elettori liberali, come l'ha procurata loro l'anno scorso.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

I NOSTRI CANDIDATI

Nel ripresentare la sua lista, colle varianti rese necessarie dalla rinuncia di qualche candidato, il *Giornale di Padova* è tenuto, e ci tiene ad informare gli elettori del criterio seguito nel riempire i vuoti; e lo farà in due parole.

Prima di tutto il giornale dirà che non era ignaro di tutte le macchine, che andavano montando i coalizzati contro di lui, segno evidente che la coalizione, non sentendosi abbastanza forte in sé stessa, fu felice di trovare in certi temperamenti troppo impressionabili una risorsa inaspettata.

Del nostro sospetto la coalizione non può lagnarsi, perchè il suo neo-portavoce, una vocina davvero, ci rese avvertiti a chiare note, della nobilissima manovra.

Ma lasciamo la verità a suo luogo. Certe dimissioni ci possono rincrescere per la stima, che avevamo delle persone proposte, ma non c'inducono a gettarci giù da una finestra.

Ripeteremo anzi quel vecchio motto, che: a questo mondo tutto il male non viene per nuocere. Così anche questa... spontanea dimissione di tre nostri candidati ci offre mezzo, da noi sempre sinceramente vagheggiato, di dar prova di quello spirito di conciliazione, che fu sempre sulla cima dei nostri pensieri.

Perciò in luogo di approfittare delle vacanze avvenute per rinuncia, sostituendo dei nomi nuovi e così disperdere dei voti, senza risultato, e forse a pregiudizio del pubblico bene, noi, SENZA USCIRE DAL PROGRAMMA DEL NOSTRO PARTITO, e attuando in qualche parte il nuovo indirizzo del nostro giornale, prendiamo dalla lista coalizzata tre nomi, che il lettore riscontrerà sostituiti a quelli dimissionarii nella lista, che pubblichiamo; non senza avvertire che fino all'ultima ora, fino a questo momento la nostra abnegazione sarebbe andata ancora più in là, se non avesse trovato nella tenacità di qualcuno un ostacolo insormontabile.

Tutto ciò spiegheremo più chiaro a suo tempo, quando si presenterà opportuna occasione di far conoscere al pubblico da qual parte stanno le *assolute intransigenze*, da qual'altra si trova il vero amore del paese.

D'altronde chi sa distinguere il perno della lotta, comprende bene che queste nostre concessioni nulla scemano ancora del nostro decoro, mentre depongono, nel più alto grado, in favore del nostro spirito conciliativo.

Dopo queste dichiarazioni noi pubblichiamo la nostra lista, e la raccomandiamo caldamente agli elettori.

ELEZIONI Comunali e Provinciali 3 LUGLIO 1881

LISTA presentata dal *Giornale di Padova*

COMUNALI
Barbaro avv. Emiliano⁽¹⁾
Brunelli Bonetti dott. Augusto
Cittadella Vigodarzere conte Alessandro
Canella Antonio
Dalla Giusta dott. Enrico

Donati dott. Marco
Erizzo dott. Luigi
Fanzago dott. Francesco (r.)
Gabelli Aristide
Maestri ing. Eugenio
Marcon Antonio (r.)
Papafava conte Alberto (r.)
Rocchetti dott. Paolo
Sandri Ruggero
Tolomei dott. Antonio (r.)
Trieste Maso (r.)

PROVINCIALI

Arrivoni dott. Giovanni Battista
Da Zara dott. Marco
Tescari cav. Luigi
Turola ing. Francesco

(1) In seguito alla rinuncia del dott. Alessio abbiamo sostituito Barbaro avv. Emiliano.

APPUNTI ELETTORALI

VICENTIA DOCET

L'Associazione costituzionale di Vicenza ha voluto anch'essa transigere coi progressisti e propose le elezioni di quattro di essi, due di prima forza, il Cavalli ed il Lucchini, e due altri meno accentuati: il Marsilio ed il Brugnolo; e scartò dalla rielezione un solo progressista, il Guado, perchè mancò a 14 sedute sopra 19, ma in compenso sostituì un altro progressista, il signor Alessandro Oreflice.

I progressisti però respinsero questo favore non chiesto, ed ormai tanto il Cavalli, quanto l'Oreflice hanno dichiarato che in tali condizioni declinano le candidature.

Il *Giornale di Vicenza* però le mantiene ugualmente.

Fu per altro diramato anche il seguente appello:

Liberali moderati vicentini.

Un deplorabile puntiglio e una malintesa interpretazione della trasformazione dei partiti hanno spinto il nostro *Giornale della Provincia di Vicenza* a presentare a voi, che in tante congiunture mostraste tanto senso, una lista, che, per quanto riguarda i Consiglieri comunali, è mista con nomi progressisti stimabilissimi nella vita privata, ma nostri avversarii nella vita politica. Alcuni cittadini, amici delle coerenze sempre ed in ogni circostanza, si fanno un obbligo, l'obbligo delle coscienze intemerate, di presentarvi questa lista:

A consiglieri comunali

1. Aldighieri dott. cav. Antonio. - 2. Arnaldi conte Zeffirino - 3. Brugnolo cav. Giovanni - 4. Da Schio conte Alvisio - 5. Paliolo conte Ascanio - 6. Romanelli cav. Giuseppe - 7. Rossi Francesco - 8. Valeri Enrico.

A consiglieri provinciali

1. Fogazzaro cav. Mariano - 2. Liroy comm. dott. nob. Paolo.

Il profanum vulgus colle sue ciancie non ci conturba: noi battiamo impertentiti la nostra strada, sorretti dalla fede incrollabile nei nostri principi, che non abbiamo mai traditi, e che non tradiremo neppure in questa occasione.

Il Comitato dell'Associazione Costituzionale deve paventare così la vittoria, come la sconfitta: la vittoria sarebbe la cresima dell'inqualificabile abbandono della sua fede: la sconfitta sarebbe il suo supremo ridicolo.

Noi non paventiamo nè l'una nè l'altra: la nostra vittoria sarebbe il trionfo del buon senso, e la salute di Padova: la nostra sconfitta lascierebbe tranquilla la nostra coscienza e incolore la nostra bandiera.

I Congiurati, che hanno già compromesso l'onore della bandiera, e non hanno la coscienza tranquilla, si appellano all'onore!

Come avviene di tutte le ibride, scandalose alleanze, che gli uni diffidano degli altri, e temono dovunque un agguato, i *Costituzionali* della *Cronaca* hanno paura che i radicali del *Bacchiglione* non votino i loro nomi, e i secondi ricambiano i primi della stessa fiducia.

Oh... nobile fratellanza! Oh spontaneità e tenerezza di fraterni amplessi!

Il *Bacchiglione*, che parla delle nostre paure, perchè ha tanta tremarella alle gambe? Perchè dubita dei

suoi nuovi amici? Perchè fa questo torto ai neo-fidi Acati?

Noi non avremo paura, come dice il *Bacchiglione*, se l'avvocato Tivaroni entrerà in Consiglio comunale. I galantuomini non ci hanno mai fatto paura nè in Consiglio, nè fuori. Abbiamo conosciuto il Tivaroni là dove ciancie se ne fan poche, e fatti abbastanza, e abbiamo avuto occasione di stimarlo. E che perciò? Forse che i voti amministrativi e politici sono voti di stima personale? Il Tivaroni non divide i nostri principi: noi non crediamo giovevoli all'amministrazione i principi suoi; ecco tutto. Noi non gli daremo il nostro voto, nè consiglieremo gli altri a darglielo.

I nostri nuovi candidati, che sono bersaglio agli strali degli avversarii, noi non li presentiamo per soddisfazione della loro vanità, ma siamo convinti che porteranno in Consiglio un ottimo elemento.

Il cavallo di battaglia dei nostri avversarii è quello dell'affarismo (!?): la parola di consegna è quella di *affarista*, come altra volta era quella di *consorte*.

Che cosa intendono per affarista, neppur essi lo sanno. Se è l'uomo che fa affari, allora nel Consiglio ce ne sono moltissimi altri, che fanno affari, e non furono mai designati col nomignolo ora di moda.

Il nostro candidato *Ruggero cav. Sandri* non si può neanche ascrivere fra gli uomini, che facciamo affari. Egli, come Direttore di una Banca, compie semplicemente il suo ufficio come i Direttori di tutte le altre Banche; e tutte le operazioni fatte hanno la sanzione dei due consiglieri di turno.

Se ciò vuol dire essere affarista, nel senso attribuito dagli avversarii a questa parola, non si dovrebbero mai nominare consiglieri comunali tanti cittadini, che sono consiglieri delle varie Banche.

Ruggero Sandri è una distinta capacità amministrativa, e i risultati della Banca lo provano.

Se nelle sue operazioni private fu fortunato, egli mostrò in paese un animo veramente gentile verso tutti, ha prediletta Padova nostra come sua seconda città natale, ha fatto bene a moltissimi, male a nessuno; ha incoraggiato artisti ed operai della città nostra, come pochi hanno saputo fare fin qui.

Ma è programma dei nostri avversari osteggiare tutt' quello, che può fare il vero bene di Padova.

Marco dott. Donati, nostro egregio amico, è un giovane avvocato, che tutti stimano nella città nostra per la sua attività, coltura e bravura superiore di gran lunga a tanti altri, che gli si fanno oppositori. Giovanissimo ancora, quando salì la prima volta la tribuna per difendere i suoi clienti, mostrò subito fin dove arrivava la potenza del suo ingegno, la facilità della sua parola, e tutti concordò gli predicevano fin d'allora una carriera brillante.

Uno dei fondatori e strenuo campione dell'Associazione Costituzionale, ne ha sempre seguito fedelmente i principi, fino al giorno in cui quel sodalizio mancò allo spirito, e lacerò la lettera del suo programma con alleanze incredibili. Al consiglio disinteressato, alla prudente parola dei suoi veri amici, di coloro, che maggiormente contribuirono a gettare le basi dell'Associazione, questa preferì sempre le fedi elastiche dei nuovi venuti, di quelle vanità pretenziose, che, sotto le speciose apparenze di qualche formula, imparata a memoria, e strappata all'archivio didattico, hanno condotto l'Associazione all'abiura de' suoi fondamentali principi!

È il trionfo della teoria delle minoranze!

Marco Donati, meglio di qualunque altro avvocato, coprirebbe il posto di Consigliere, e per discutere le proposte, e per promuovere la lotta vera e risolutiva nelle varie questioni, che venissero sul tappeto.

Marco Donati ha un altro merito agli occhi nostri, merito insigne. Nei momenti di pericolo per la patria, egli non si fermò a studiare la teoria delle minoranze, o l'alchimia elettorale, ma offerse il suo braccio nelle battaglie dell'indipendenza, e vi fu distinto con menzione onorevole.

Le Inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

Stabilimento Termale detto CASINO NUOVO CON RISTORATORE

ABANO (Prov. di Padova) ABANO

Aperto a tutto Ottobre — Bella posizione — Servizio diligente — Prezzi moderati. **BOTTIN GIUSEPPE** Proprietario e Conduttore

Antica Fonte PEJO Acqua Ferruginosa

L'Acqua dell'antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. -- L'Acqua di PEJO oltre essere priva del GESSO, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. -- Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, -- esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressi ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

Padova - deposito generale presso l'Agencia della Fonte rappresentata da CIMEGOTTO PIETRO, Piazzetta Pedrocchi. 8-263

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato male allo stomaco, ed agli intestini, utilissime negli attacchi d'Indigestione per mal di Testa e Vertigini. -- Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti. Esso fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. -- Prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40. Si trovano in PADOVA presso le farmacie **Cerato, F. Roberti, Finazzi Mauro & C.** e da **Cornelio**; a Venezia Zampieron, Pivetta, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 26-36

SOCIETA ITALIANA DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE IN BERGAMO

con Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pr.dalunga, Comenduno e Palazolo sull' Oglio. Premiata con 12 medaglie alle principali esposizioni compresa la Medaglia d'Oro alla Mostra Internazionale di Parigi 1878. PREZZI PER CONTANTI O PER ASSEGNO FERROVIARIO:

ALLA STAZIONE DI BERGAMO		ALLA STAZIONE DI PALAZOLO	
Cemento idraulico a lenta presa in sacchi con legaccio greggio	al Quint. L. 1.60	Calce idraulica di Palazolo in sacchi con legaccio greggio	al Quint. L. 2.50
Cemento idraulico a rapida presa in sacchi con legaccio rosso	3.00	Cemento idraulico Portland in sacchi con legaccio bianco	5.00
Cemento idraulico a rapida presa qualità superiore in sacchi con legaccio giallo	4.00	Cemento idraulico Portland qualità superiore in sacchi con legaccio nero	7.00

Ribassi proporzionati all'entità delle Forniture e Conti Correnti. Rivolgersi al sig. **Massenz Antonio**, Via Soccorso, Padova

PUBBLICAZIONE DELLA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

MANFREDINI GIUSEPPE
PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO GIUDIZIARIO CIVILE
Fascicolo III. -- It. Lire UNA

PUBBLICAZIONE DELLA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

Centro Venetiano di Giustizia Civile

di Giacinto Gallina

VOLUME I

El moroso della nonna • Le baruffe in famiglia

Padova 1878 — Edizione elzeviriana — Lire TRE

VOLUME II

Nissim va al monte • Una famiglia in rovina

Padova 1879 — Edizione elzeviriana — Lire TRE

VOLUME III

La chiara del papà • Mia fia

Padova 1881 — Edizione elzeviriana

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 maggio 1881.

Ferrovie dell'Alta Italia

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA	
Partenza da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
indiretto 3.40 a.	4.20 a.	omnibus 5 a.	6.17 a.
diretto 3.54 a.	4.54 a.	5.25 a.	6.42 a.
indiretto 6.10 a.	8.5 a.	misto 7.20 a.	9.5 a.
omnibus 7.55 a.	9.10 a.	diretto 8.5 a.	10.5 a.
9.3 a.	10.15 a.	12.40 p.	1.39 p.
1.25 p.	2.40 p.	omnibus 2.5 a.	3.20 p.
3.20 a.	4.17 p.	5.25 a.	6.39 a.
6.14 a.	7.10 a.	6.55 a.	8.10 a.
omnibus 8.30 a.	9.45 a.	misto 9.15 a.	10.55 a.
9.35 a.	10.50 a.	diretto 11 a.	14.55 a.

MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE	
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE
diretto 4.40 a.	7.25 a.	misto 1.48 a.	7.25 a.
omnibus 6.13 a.	10 a.	omnibus 5 a.	9.17 a.
10.40 a.	2.35 p.	2.25 a.	1.07 p.
4.24 p.	6.28 a.	4.50 p.	9.07 a.
misto 9.30 a.	2.30 a.	diretto 4.8 a.	11.23 a.

PADOVA per VERONA		VERONA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
omnibus 6.55 a.	9.25 a.	omnibus 5.10 a.	7.44 a.
diretto 10.15 a.	11.55 a.	5.45 a.	1.15 p.
omnibus 3.30 p.	5.50 p.	diretto 4.55 p.	6.09 p.
8.21 a.	10.52 a.	omnibus 5.50 p.	8.21 a.
misto 12.20 a.	3.18 a.	misto 11.15 a.	2.17 a.

PADOVA per BOLOGNA		BOLOGNA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA
omnibus 6.27 a.	10.43 a.	diretto 12.45 a.	3.42 a.
misto (1) 9.59 a.	11.55 a.	misto (2) 4.8 a.	6.4 a.
diretto 1.47 p.	4.37 p.	omnibus 4.40 a.	3.55 a.
omnibus 6.48 a.	11.12 a.	diretto 12.5 p.	3.13 p.
diretto 12.5 a.	2.49 a.	omnibus 5.4 a.	9.23 a.

Ferrovie della Società Veneta

PADOVA per BASSANO				BASSANO per PADOVA			
Partenze da PADOVA	Arrivi a BASSANO	Partenze da BASSANO	Arrivi a PADOVA	Partenze da PADOVA	Arrivi a BASSANO	Partenze da BASSANO	Arrivi a PADOVA
Padova part. 5.22 a.	8.23 a.	Bassano part. 5.55 a.	8.23 a.	Padova part. 5.55 a.	8.23 a.	Bassano part. 5.55 a.	8.23 a.
Vigodarzere 5.33 a.	8.33 a.	Rosa 5.09 a.	8.11 a.	Rosa 5.09 a.	8.11 a.	Vigodarzere 5.33 a.	8.33 a.
Campodarsego 5.44 a.	8.45 a.	Rossano 5.18 a.	8.18 a.	Rossano 5.18 a.	8.18 a.	Campodarsego 5.44 a.	8.45 a.
S. Giorgio delle Per. 5.53 a.	8.54 a.	Cittadella arr. 5.26 a.	8.26 a.	Cittadella arr. 5.26 a.	8.26 a.	S. Giorgio delle Per. 5.53 a.	8.54 a.
Camposampiero 6.03 a.	9.03 a.	Villa del Conte part. 5.38 a.	8.38 a.	Villa del Conte part. 5.38 a.	8.38 a.	Camposampiero 6.03 a.	9.03 a.
Villa del Conte 6.17 a.	9.18 a.	Camposampiero 5.51 a.	8.51 a.	Camposampiero 5.51 a.	8.51 a.	Villa del Conte 6.17 a.	9.18 a.
Cittadella arr. 6.30 a.	9.31 a.	S. Giorgio delle Per. 7.06 a.	10.06 a.	S. Giorgio delle Per. 7.06 a.	10.06 a.	Cittadella arr. 6.30 a.	9.31 a.
Rossano 6.44 a.	9.45 a.	Campodarsego 7.12 a.	10.12 a.	Campodarsego 7.12 a.	10.12 a.	Rossano 6.44 a.	9.45 a.
Rosa 7.50 a.	10.51 a.	Vigodarzere 7.21 a.	10.21 a.	Vigodarzere 7.21 a.	10.21 a.	Rosa 7.50 a.	10.51 a.
Bassano 7.17 a.	10.18 a.	Padova 7.49 a.	10.49 a.	Padova 7.49 a.	10.49 a.	Bassano 7.17 a.	10.18 a.

TREVISO per VICENZA				VICENZA per TREVISO			
Partenze da TREVISO	Arrivi a VICENZA	Partenze da VICENZA	Arrivi a TREVISO	Partenze da TREVISO	Arrivi a VICENZA	Partenze da VICENZA	Arrivi a TREVISO
Treviso part. 5.10 a.	8.23 a.	Vicenza part. 5.27 a.	8.30 a.	Treviso part. 5.10 a.	8.23 a.	Vicenza part. 5.27 a.	8.30 a.
Pasce 5.36 a.	8.39 a.	S. Pietro in G. 5.59 a.	8.57 a.	S. Pietro in G. 5.59 a.	8.57 a.	Pasce 5.36 a.	8.39 a.
Istrana 5.49 a.	8.52 a.	Carmignano 5.77 a.	8.72 a.	Carmignano 5.77 a.	8.72 a.	Istrana 5.49 a.	8.52 a.
Albaredo 5.58 a.	9.01 a.	Fontana 6.17 a.	9.18 a.	Fontana 6.17 a.	9.18 a.	Albaredo 5.58 a.	9.01 a.
Castelfranco 6.08 a.	9.11 a.	Cittadella arr. 6.25 a.	9.23 a.	Cittadella arr. 6.25 a.	9.23 a.	Castelfranco 6.08 a.	9.11 a.
S. Martino di Lupari 6.18 a.	9.21 a.	S. Martino di Lupari 6.37 a.	9.38 a.	S. Martino di Lupari 6.37 a.	9.38 a.	S. Martino di Lupari 6.18 a.	9.21 a.
Cittadella arr. 6.27 a.	9.28 a.	Castelfranco 7.21 a.	10.22 a.	Castelfranco 7.21 a.	10.22 a.	Cittadella arr. 6.27 a.	9.28 a.
Fontana 6.37 a.	9.38 a.	Albaredo 7.13 a.	10.14 a.	Albaredo 7.13 a.	10.14 a.	Fontana 6.37 a.	9.38 a.
Carmignano 6.47 a.	9.48 a.	Istrana 7.28 a.	10.29 a.	Istrana 7.28 a.	10.29 a.	Carmignano 6.47 a.	9.48 a.
S. Pietro in G. 6.57 a.	9.58 a.	Pasce 7.38 a.	10.39 a.	Pasce 7.38 a.	10.39 a.	S. Pietro in G. 6.57 a.	9.58 a.
Vicenza arr. 7.07 a.	10.08 a.	Treviso 7.49 a.	11.14 a.	Treviso 7.49 a.	11.14 a.	Vicenza arr. 7.07 a.	10.08 a.

SCHIO per THIENE-VICENZA				VICENZA per THIENE-SCHIO			
Partenze da SCHIO	Arrivi a THIENE	Partenze da VICENZA	Arrivi a SCHIO	Partenze da SCHIO	Arrivi a THIENE	Partenze da VICENZA	Arrivi a SCHIO
Schio part. 5.45 a.	9.20 a.	Vicenza part. 7.53 a.	9.20 a.	Schio part. 5.45 a.	9.20 a.	Vicenza part. 7.53 a.	9.20 a.
Thiene 6.2 a.	9.37 a.	Duavilla 8.15 a.	9.25 a.	Thiene 6.2 a.	9.37 a.	Duavilla 8.15 a.	9.25 a.
Duavilla 6.17 a.	9.52 a.	Thiene 8.35 a.	9.49 a.	Duavilla 6.17 a.	9.52 a.	Thiene 8.35 a.	9.49 a.
Vicenza arr. 6.57 a.	10.12 a.	Schio 8.49 a.	9.49 a.	Vicenza arr. 6.57 a.	10.12 a.	Schio 8.49 a.	9.49 a.

CONEGLIANO per VITTORIO				VITTORIO per CONEGLIANO			
Partenze da CONEGLIANO	Arrivi a VITTORIO	Partenze da VITTORIO	Arrivi a CONEGLIANO	Partenze da CONEGLIANO	Arrivi a VITTORIO	Partenze da VITTORIO	Arrivi a CONEGLIANO
Conegliano part. 8.12 a.	10.10 a.	Vittorio part. 6.45 a.	10.59 a.	Conegliano part. 8.12 a.	10.10 a.	Vittorio part. 6.45 a.	10.59 a.
Vittorio arr. 8.39 a.	10.37 a.	Conegliano arr. 7.91 a.	10.54 a.	Vittorio arr. 8.39 a.	10.37 a.	Conegliano arr. 7.91 a.	10.54 a.

TRATTATO DI IDRAULICA PRATICA
 PER **TURAZZA PROF. DOMENICO**
 Un volume in 8 di pagine 528 - VIII - Padova 1880, Tip. Sacchetto - Lire 4.00

Testi Universitari
PUBBLICATI dalla Tipografia F. Sacchetto in Padova

BELLAVITE prof. L. — Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1878, in-8.	L. 8.—
Idem Note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Delle Obligazioni. Padova 1875, in-8.	5.—
Idem Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8.	1.—
CORNEWAL LEWIS. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. Luzzatti. Padova 1868, in-12.	2.—
FAVARO prof. A. L'Integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Amster. Padova 1872, in-8.	1.50
Idem Lezioni di Statica Grafica, con tavole. Padova 1877, in-8.	10.—
KELLER prof. A. Il terreno agrario. Padova 1864, in-12.	2.50
LUSSANA prof. F. Manuale di Fisiologia Umana. Vol. I: Alimentazione e Digestione. Padova 1879.	8.—
Idem Vol. II: Sanguificazione. Padova 1879.	8.—
Idem Vol. III: Innervazione. Padova 1880.	8.—
MONTANARI prof. A. Elementi di economia politica, secondo i programmi ministeriali. Terza edizione.	5.—
ROSANELLI prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in-8.	6.—
SACCARDO prof. P. A. Sommario di un Corso di Botanica Terza edizione aumentata. Padova 1881, in-8.	4.—
SANTINI prof. G. Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8.	8.—
SCHUPFER prof. F. Il Diritto delle Obligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8.	10.—
Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, Volume I, in-8.	6.—
TOLOMEI prof. G. P. Diritto e Procedura Penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-1875, in-8.	8.—
TURAZZA prof. D. Trattato d'Idrometria e d'Idraulica pratica. Terza edizione. Padova 1880, in-8.	10.—
Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure	2.—
Idem Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8.	6.—

Padova - Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto - Padova

LUSSANA PROF. FILIPPO

FISIOLOGIA UMANA

Alimentazione e Digestione | Sanguificazione | Innervazione

Padova, 1879 - Vol. I - L. 8. | Padova, 1879 - Vol. II - L. 8. | Padova, 1881 - Volume III - Lire 8.

SANTINI PROF. G.

Tavole di Logaritmi

precedute da un Trattato di Trigonometria piana e sferica

Padova, Tip. Sacchetto - Prezzo Lire OTTO.

Elettori e Deputati

BREVI RICORDI

Luigi cav. Morosini

PREZZO CENT. CINQUANTA

P. ZANIBONI

SCAPOLO

ROMANZO

Guida di Padova ed i suoi principali contorni. PREZZO LIRE SETTE.

Dante e Padova

PREZZO LIRE 4.

Padova, Tip. Sacchetto, 1881.